



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI
A.A. 2018/2019

PROGRAMMA DIDATTICO DEL CORSO

STORIA DEGLI INSEDIAMENTI E DEI SISTEMI ABITATIVI

“Introduzione all’archeologia degli insediamenti monastico-eremitici.
L’area palestinese e transgiordana”

Prof. Andrea VANNI DESIDERI
Prof.ssa Silvia LEPORATTI

Codice insegnamento	
Settore scientifico disciplinare	L-ANT/08
Crediti formativi	4
Ore di didattica	20

Programma didattico

Il corso presenta i vari tipi di fonti, le loro problematiche e le metodologie per lo studio archeologico del fenomeno nell’area in questione (tipi di realizzazioni, organizzazione topografica, contesti di materiali), anche in merito alle modalità di diffusione, sviluppo e destino delle comunità monastico-eremitiche, in rapporto con le società locali e con le diverse condizioni politico-culturali.

Nonostante la spesso debole consistenza materiale, il fenomeno, proprio per la sua estesa diffusione nell'area in esame, messa in luce dalle ricerche in corso, aiuta a comprendere il substrato multiforme e diffuso del cristianesimo d'ambito rurale e a valutarne gli effetti e la durata, anche in condizioni di difficoltà. Il suo studio contribuisce così, oltre la ricostruzione fin qui prevalentemente basata sullo studio archeologico delle fondazioni religiose monumentali, a restituire un'immagine maggiormente articolata e più profonda, del cristianesimo locale. Si tratta di fondazioni che favorirono la penetrazione del cristianesimo, sia in senso topografico che sociale, e il suo radicamento in ambito rurale e, in determinati casi, ha anche rivestito il ruolo di efficace strumento della propaganda imperiale. È forse questo radicamento una delle ragioni, proprio nell'area in oggetto e pur nelle aree residuali sue proprie, della tenuta del fenomeno monastico e eremitico ben oltre la durata delle grandi e complesse (e per questo forse più fragili) fondazioni religiose che non ressero a eventi naturali e mutamenti demografici e politico-religiosi.

Il corso sarà completato da esemplificazioni di metodologie impiegate nelle ricerche in corso in area transgiordana.

Bibliografia

Christian Archaeology in the Holy Land. New Discoveries. Archaeological Essays in Honour of Virgilio C. Corbo ofm, edited by G. C. Bottini, L. Di Segni, E. Alliata, M. Piccirillo, Jerusalem 1990.

L. C. DI SEGNI, *Introduzione*, in ANONIMO (PSEUDO-CIRILLO DI SCITOPOLI), ANTONIO DI CHOZIBA, *Nel deserto accanto ai fratelli. Vita di Gerasimo e di Giorgio di Choziba*, a cura L. C. DI SEGNI, Torino 1991, pp. 7-63.

B. HAMARNEH, *Monasteries in Rural Context in Byzantine Arabia and Palaestina Tertia: A Reassessment*, in L. DANIEL CHRUPCAŁA (ed.), *Christ is here! Studies in Biblical and Christian Archaeology in Memory of Michele Piccirillo, ofm*, Milano 2012, pp. 275-296.

L. PERRONE, *Monasticism in the Holy land: from the beginning to the Crusaders*, "Proche Orient Chrétien", 45, 1995, pp. 31-63.

J. L. QUIROGA, A. M. MARTÍNEZ TEJERA (a cura di), *In concavis petrarum habitaverunt. El fenómeno rupestre en el Mediterráneo Medieval: de la investigación a la puesta en valor*, Oxford 2014.

N. B.: Ulteriori e più specifici strumenti bibliografici saranno indicati durante il corso.

Modalità di esame

La prova d'esame consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto, su un tema concordato con il docente, e con una serie di letture.